

Tab. 1 - I Poli di Innovazione finanziati dalla Regione Calabria con il POR Calabria FESR 2007-2013 a cui partecipa l'Ateneo Magna Graecia di Catanzaro.

Polo innovazione	Modalità di gestione e aree tematiche
Trasporti, logistica e trasformazione	Il soggetto gestore è R&D.Log srl con sede a Gioia Tauro (RC), promotore dell'intervento per la realizzazione del Distretto Tecnologico della Logistica e Trasformazione (2005). È partecipato dalle tre università statali, da alcune PMI e da due grandi imprese: MCT SpA, terminalista del porto di <i>transshipment</i> di Gioia Tauro e BLG SpA, operatore logistico. Le traiettorie tecnologiche del Polo includono metodi e tecniche per il miglioramento della logistica esterna ed interna, <i>green logistics</i> , <i>security and safety</i> nella <i>supply chain</i> e nei nodi logistici
Tecnologie della Salute	Il soggetto gestore è Biotechnomed srl con sede a Catanzaro presso l'Università Magna Graecia. Fra le tematiche di interesse: diagnostica, medicina rigenerativa, nutraceutica, riabilitazione neuromotoria.
Beni Culturali	Il Polo è gestito da Cultura e Innovazione srl, già promotore del Distretto Tecnologico dei Beni Culturali con sede a Crotone (2005).
Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni	Il soggetto gestore è il Centro di Competenza Tecnologica ICT-SUD srl con sede a Rende (CS), presso l'Università della Calabria, e partecipato dal CNR, dalle tre università statali e da numerose imprese calabresi e extraregionali. Il Polo è attivo in alcuni progetti di R&S e in una nuova aggregazione pubblico-privata con Poste Italiane e numerose PMI sul tema della sicurezza informatica. <i>Knowledge management</i> e tecnologie <i>cloud</i> sono tra gli ambiti prioritari di interesse.
Filiere Agroalimentari di Qualità	È gestito da una nuova società consortile Agrifoodnet srl con sede a Lamezia Terme presso la Fondazione Terina. Associa l'Università Magna Graecia e l'Università Mediterranea.

Tab. 2 - Le infrastrutture di ricerca finanziate con il PON R&C 2007-2013 a cui partecipa l'Ateneo Magna Graecia di Catanzaro.

Ambito	Infrastruttura	Attuatori	Investimento
BIOMED	BioMedPark @ UMG , Piattaforma Biotecnologica Integrata nel campo delle malattie croniche e neurodegenerative dell'uomo	Università Magna Graecia	16,8M€
	Mouse Potenziamento piattaforma integrata per studio di malattie umane di grande impatto con system phenotyping di modelli animali: Mouse e Zebrafish clinic	Università Magna Graecia,, Biogem scarl, Stazione Dohrn Napoli	353K€ Univ. MagnaGrecia (Totale 9,4M€)
BIOMED/FOOD	IRC-FSH - Interregional Research Center for Food Safety & Health	Università Magna Graecia	15,4M€

1. Centri di Ricerca e di servizi di Ateneo

Nel corso degli anni 2012 e 2013 sono stati istituiti sette *Centri di Ricerca (CR)* denominati "Autonomie Territoriali Europee", "Cultura romana del diritto e sistemi giuridici contemporanei", "La dottrina della giurisprudenza", "Autonomie Negoziali e Rapporti di Lavoro", "Tossicologia degli Alimenti" e "Centro di Documentazione di Storia della Medicina - Cassiodoro" e 3 Centri di Servizi (CIS) denominati "Centro di Servizio Interdipartimentale (CIS) Genomica e Patologia Molecolare", "Servizi Veterinari per la salute umana e animale", "Biobanca Multidisciplinare di Ateneo - BBMA" e "Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione".

I CR rappresentano istituzioni a carattere scientifico e di ricerca, con il compito di promuovere, organizzare e svolgere attività (e commesse) di ricerca, anche nell'ambito di progetti a carattere interdisciplinare, interterritoriale e di durata pluriennale, su tematiche di interesse dell'Ateneo.

Tabella 1: I Centri di Ricerca UMG

<i>CENTRI DI RICERCA (CR)</i>	<i>Finalità</i>	<i>Responsabile</i>	<i>SSD (Settori scientifico-disciplinari)</i>
"Autonomie Territoriali Europee"	promuovere, organizzare e svolgere attività di ricerca su tematiche dell'integrazione europea e delle politiche europee.	Prof. Paolo FALZEA	IUS08; IUS09; IUS10; IUS 13; IUS14

“Cultura romana del diritto e sistemi giuridici contemporanei”	mantenere viva l'attenzione della cultura europea agli studi del pensiero giuridico romano e alle ragioni che ne favorirono il radicamento come fondamento dei sistemi giuridici occidentali	Prof.ssa Isabella PIRO	IUS 18
“La dottrina della giurisprudenza”	realizzare ricerche di rilevante impegno con costante attenzione ai percorsi giurisprudenziali, espressi dai singoli territori, che potrebbero proporre elementi utili ad esaltare le peculiarità degli statuti normativi di molteplici istituti e fattispecie del settore del diritto privato	Prof. Geremia ROMANO	IUS 01, IUS 04, IUS 15
“Autonomie Negoziali e Rapporti di Lavoro”	favorire iniziative miranti all'approfondimento delle tematiche relative alle attività di ricerca e didattica del settore scientifico disciplinare “Diritto del lavoro”, pur sempre, in una prospettiva interdisciplinare e multidisciplinare.	Prof. Antonio VISCOMI	IUS 07
“Tossicologia degli Alimenti”	sviluppare la ricerca nel settore della Tossicologia degli alimenti, Tossicologia Ambientale e tossicologia clinica e implementare le conoscenze nel settore dell'epidemiologia tossicologica ambientale ed alimentare ivi comprese analisi di tipo farmaco-tossicologiche di popolazione, farmaco economia e farmaco utilizzazione.	Prof. Vincenzo MOLLACE	BIO 14, CHIM 01, CHIM 02, CHIM 03, CHIM 04, CHIM 05, CHIM 06, CHIM 07, CHIM 08, CHIM 09, CHIM 10, BIO 1, BIO 3, BIO 11, BIO 13, BIO 14, BIO 15, VET 07, VET 08, MED 001, MED 04, MED 11 MED 26, MED 41
“Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione”	realizzare ricerche di rilevante impegno sul tema dei rapporti privatistici della P.A.	Prof. Fulvio GIGLIOTTI	IUS 01
“Centro di Documentazione di Storia della Medicina - Cassiodoro”	raccogliere, valorizzare e divulgare testi e reperti antichi che attestino l'influenza dei medici e della medicina calabrese nello sviluppo delle Scienze Mediche e diventare riferimento per la ricognizione, la tutela e la conoscenza del patrimonio storico-medico nel settore librario-archivistico, quello strumentario e archeologico e assistenziale nei suoi risvolti strutturali e culturali con particolare riferimento al patrimonio storico-scientifico della Regione.	Prof. Alfredo FOCA'	MED/02, M-DEA/01, M-STO/08.

Le finalità dei *Centri Interdipartimentali di Servizio (CIS)* sono le seguenti: a) promuovere lo sviluppo della ricerca e la diffusione dei suoi risultati nel mondo accademico e in Enti pubblici e privati di ricerca; b) promuovere l'integrazione dell'attività di ricerca favorendo la collaborazione tra Dipartimenti dell'Ateneo, tra questi e altre Università o Enti di Ricerca pubblici e privati e con il mondo imprenditoriale; c) fornire specifici servizi a Enti pubblici e privati che ne facciano richiesta secondo modalità stabilite da apposite convenzioni; d) contribuire alla formazione di personale altamente specializzato nell'uso di particolari attrezzature scientifiche e nell'applicazione di nuove tecnologie; e) promuovere l'innovazione tecnologica nel settore biomedico.

La dotazione di attrezzature dei CIS è stata implementata mediante il progetto PONa3_00435 Infrastrutture denominato Biomedpark@umg, diversi progetti POR regionali e fondi destinati ad hoc dall'Ateneo.

Tabella 2: I Centri Interdipartimentali di Servizio UMG

<i>CENTRI DI SERVIZIO (CIS)</i>	<i>Finalità</i>	<i>Responsabile</i>
Centro di Servizio Interdipartimentale (CIS) Genomica Funzionale e Patologia Molecolare "MOL-MED LAB"	Realizzare attività di ricerca nel campo della genomica funzionale e della patologia molecolare applicata alla biomedicina e, in particolare, alle patologie cronico-degenerative	Prof. Giuseppe VIGLIETTO
Centro di Servizio Interdipartimentale (CIS) "Servizi Veterinari per la salute umana e animale"	Assicurare servizi di particolare complessità e di interesse generale nel settore della veterinaria, salute animale e salute umana, per dipartimenti, scuole e strutture amministrative nonché gestire e utilizzare strumentazione comune	Prof. Domenico BRITTI
Centro di Servizio Interdipartimentale (CIS) "Biobanca Multidisciplinare di Ateneo - BBMA"	Raccogliere e conservare materiale biologico umano utilizzato per diagnosi, per studi sulla biodiversità e per ricerca	Prof. Alfredo FOCA'

2. Il trasferimento tecnologico

Lo strumento di cui l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro si è dotata per implementare il trasferimento tecnologico è la società consortile a responsabilità limitata BioTecnoMed, costituita nel gennaio 2011, che è stata selezionata dalla Regione Calabria quale Soggetto Gestore del Polo di Innovazione delle Tecnologie della Salute, a valere sul POR Calabria 2007-2013 - Asse I Ricerca scientifica, innovazione tecnologia e società dell'informazione - Linea di intervento 1.1.1.1 e Linea di Intervento 1.1.1.2..

BioTecnoMed ha dato vita al Polo di Innovazione delle Tecnologie della Salute attraverso la costituzione, avvenuta nel novembre 2011, di un'Associazione Temporanea di Scopo, con capofila la stessa Biotecnomed, e 40 soggetti che hanno manifestato l'interesse ad aggregarsi al Polo (2 Università, il CNR, 2 Organismi di Ricerca privati e 35 imprese). Nell'ambito del Progetto Polo di Innovazione Tecnologie della Salute, l'Università collabora per lo svolgimento delle attività progettuali nell'ambito della diagnostica avanzata, della medicina rigenerativa, della riabilitazione neurologica e ortopedica e della cardiologia interventistica Il costo

previsto di tale attività è di € 3.832.321,00. Tale attività è iniziata nel 2011 ed è ancora attiva nel 2013.

Nell'ambito del Progetto Polo di Innovazione Tecnologie della Salute, l'Università è presente nei quattro progetti dell'Agenda Strategica presentati, per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito della: (i) diagnostica avanzata, (ii) medicina rigenerativa, (iii) nutraceutica e (iv) riabilitazione avanzata neurologica e ortopedica e della cardiologia interventistica. Nello specifico i progetti presentati alla scadenza del bando (febbraio 2014) sono:

- a. Progetto ABRAM "Advanced Biosafety in tissues Regeneration And in bioMedicine". L'università partecipa alle attività per un importo di € 98.247 di cui € 83.510 a fondo perduto.
- b. Progetto ALIFUD "sviluppo di nuovi ALimenti FUNzionali efficaci per la salute delle Donne in post-menopausa affette da osteoporosi". L'università partecipa alle attività per un importo di € 151.200 di cui € 128.520 a fondo perduto.
- c. Progetto HEARTDRIVE "Servizi avanzati per una più efficace ed efficiente gestione clinica integrata dello Scompenso Cardiaco e delle sue principali comorbidità ". L'università partecipa alle attività per un importo di € 91.173 di cui € 77.497,05 a fondo perduto.
- d. Progetto LOCUBIREHAB " Studio, definizione e sviluppo di dispositivi innovativi per la riabilitazione". L'università partecipa alle attività per un importo di € 137.992 di cui € 117.293 a fondo perduto.

Nel marzo 2011, BioTecnoMed ha altresì presentato uno studio di fattibilità per la creazione di un Distretto ad Alta Tecnologia sulla Salute dell'Uomo e le Biotecnologie, partecipando al bando emanato dal MIUR PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia Avviso D.D. 713-Ric/2010 ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, LABORATORI E AGGREGAZIONI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CALABRIA" D.M. 713/RIC 29 OTTOBRE 2010 TITOLO III Creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private.

Nell'ambito del progetto Distretti ad Alta Tecnologia, a seguito di formale comunicazione ricevuta dal MIUR per approvazione dello studio di fattibilità, sono stati presentati N. 4 progetti esecutivi codice progetto PON03PE_00009. L'Università Magna Graecia collabora allo svolgimento delle attività progettuali nell'ambito della diagnostica avanzata, della medicina rigenerativa, della riabilitazione neurologica e ortopedica e della cardiologia interventistica per un costo complessivo di progetto € 10.177.305,55.

3. Enti e Società Partecipate

Nell'ambito del rafforzamento e valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico e in accordo con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia, l'Università degli Studi di Catanzaro ha, nel corso degli ultimi anni, attivato una serie di collaborazioni e partenariati con alcuni enti pubblici e privati. La partecipazione dell'Ateneo a tali partenariati, dedicati anche al sostegno delle attività di trasferimento tecnologico e innovazione, ha permesso all'Ateneo stesso di sostenere efficacemente non solo lo sviluppo di progetti a livello nazionale ed europeo, ma anche consolidare nuove ed efficaci forme di partenariato con altre realtà che operano negli stessi settori.

Di seguito, si riporta una breve sintesi degli ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE da questo Ateneo al 31/12/2013:

3.1. CERTA scarl è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore agroindustria e agroalimentare. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Foggia.

3.2. ICT-SUD scarl è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore ICT. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Rende (CS).

3.3. BIOSISTEMA scarl è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore delle biologie avanzate. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Sassari.

3.4. Il Consorzio per la Ricerca e le Applicazioni di Tecnologie Innovative CRATI s.c.r.l. è un consorzio universitario senza fini di lucro il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca applicata all'energia e all'ambiente e svolge un'attività di trasferimento di innovazione tecnologica nel quadro dei servizi reali a sostegno di piccole e medie imprese calabresi. La società è stata costituita in data 16/11/1990 ed ha sede a Rende (CS).

3.5. L'Associazione **NETVAL "Network per la valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria"** è un'associazione riconosciuta il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di promozione e valorizzazione della ricerca universitaria. E' stata costituita in data 11/09/2007 ed ha sede a Milano.

3.6. La **CALPARK S.C.p.A** - "Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria" è una società consortile per azioni il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività trasferimento tecnologico attraverso la ricerca applicata e la prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica. La società è stata costituita in data 16/10/1992 ed ha sede a Rende (CS). Calpark svolge un ruolo strategico nel favorire e supportare la cooperazione e l'interdipendenza tra le imprese locali, tra queste e le imprese esterne, tra le Università e i Centri di Ricerca regionali, nazionali e internazionali e le piccole e medie imprese. Sotto questo aspetto, il nostro Ateneo trae un forte beneficio dalla struttura organizzativa e dall'esperienza pluriennale del Parco Scientifico e Tecnologico Calabrese, utilizzandolo come nodo di raccordo con l'imprenditoria locale e come volano per lo sviluppo di nuove progettualità basate su idee emergenti sia all'interno dell'Università Magna Graecia che provenienti da laureati che operano nel nostro territorio.

3.7. La **Logistica Ricerca e Sviluppo (R&D.LOG) S. c. a r. l.** è una società cooperativa a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo e di alta formazione nel settore della logistica e trasformazione. La società è stata costituita in data 10/11/2005 ed ha sede a Gioia Tauro (RC).

3.8. Il **Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia (CINBO)** è un consorzio interuniversitario il cui oggetto sociale prevede la promozione e il coordinamento delle ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bioncologia. Il Consorzio è stato costituito in data 05/05/88 ed ha sede a Chieti.

3.9. Il Consorzio **GÉRARD BOULVERT** è un ente interuniversitario il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di studio della civiltà giuridica europea e storia dei suoi ordinamenti. Il Consorzio è stato costituito in data 12/10/98 ed ha sede a Napoli.

3.10. **ALMALAUREA** è un consorzio interuniversitario il cui oggetto sociale prevede l'implementazione della banca-dati Almalaurea, procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati, nonché dei dottori di ricerca e, dunque, realizza e gestisce, per conto del MIUR, l'anagrafe nazionale dei laureati. Il Consorzio è stato costituito in data 27/10/2000 ed ha sede a Bologna.

3.11. La **BIOTECNOMED scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e di diffusione dei risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie, prevalentemente nel settore della salute dell'uomo e delle biotecnologie. La società è stata costituita in data 31/01/2011 ed ha sede a Catanzaro.

3.12. La **CULTURA E INNOVAZIONE S.c.a.r.l.** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e di diffusione dei risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie prevalentemente nel settore dei beni culturali. La società è stata costituita in data 10/11/2005 ed ha sede a Crotone.

3.13. La **NUTRAMED scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nei settori della farmaceutica e della nutraceutica. La società è stata costituita in data 05/06/2013 ed ha sede a Catanzaro.

3.14. La **SI-LAB scarl** è una società consortile a responsabilità limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di alta formazione e di trasferimento di competenze nel settore ICT. La società è stata costituita in data 02/05/2013 ed ha sede a Rende (Cs).

Pur non rientrando nella categoria "Società e partecipazioni societarie", si ritiene opportuno considerare le Fondazioni partecipate dall'Ateneo, di seguito indicate:

3.15. La **FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI CATANZARO MAGNA GRAECIA** è un Ente universitario di diritto privato, senza scopo di lucro, costituito ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e del DPR 24 maggio 2001 relativo al "Regolamento

recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato", avente finalità di fornire supporto al diritto allo studio, alla didattica e alla ricerca.

La Fondazione è stata costituita in data 31/01/2011 ed ha sede a Catanzaro presso il Campus universitario.

Nel corso dei primi quattro anni, i settori di attività delegati alla Fondazione UMG sono stati i seguenti: inizialmente, la Fondazione ha svolto, a favore delle strutture di Ateneo, servizi di supporto in materia di didattica e ricerca; successivamente, la Fondazione è stata impegnata nel supporto alla realizzazione di grandi progetti di ricerca finanziati, a valere su programmi comunitari e, infine, nel mese di settembre 2014, essendo state all'Ateneo trasferite le competenze in materia di diritto allo studio universitario (già di competenza della soppressa Agenzia Regionale per il diritto allo studio universitario -ARDIS di Catanzaro, ente strumentale della Regione Calabria), è conseguito l'affidamento alla Fondazione della gestione delle attività connesse al diritto allo studio universitario, di cui alla legge n° 390/1991 e s.m.i. ed al decreto legislativo n° 68/2012 e s.m.i.:

- Borse di studio;
- Servizi residenziali;
- Servizi di ristorazione;
- Trasporti;
- Servizi di informazione e orientamento al lavoro;
- Servizi culturali, librari ed editoriali;
- Viaggi di studio e di ricerca;
- Interscambi culturali con Università italiane ed estere.

La Fondazione costituisce, ormai, una componente indissolubile nell'intero organismo universitario -nella sua espressione aziendale- e la validità della sua opera nei processi funzionali è di oggettiva valenza, sol che si considerino l'elasticità, la rapidità e l'impiego costante di adeguati fattori produttivi in relazione agli impegni di intervento di volta in volta richiesti. La Fondazione organizza ogni anno un gran galà della ricerca finalizzato a diffondere nella comunità i valori della ricerca e della innovazione ed a promuovere le attività di ricerca applicata.

3.16. La **FONDAZIONE TOMMASO CAMPANELLA**, Centro Oncologico d'Eccellenza, è una Fondazione di diritto privato, partecipata da due soci pubblici (Università degli Studi Magna

Graecia di Catanzaro e Regione Calabria), il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività dedicate alla ricerca e alla cura dei tumori. La Fondazione è stata costituita nell'anno 2004 ed ha sede a Catanzaro. La partecipazione dell'Ateneo catanzarese alla Fondazione T. Campanella è avvenuta tramite la concessione in uso delle strutture immobiliari occorrenti per lo svolgimento di attività assistenziale e di ricerca nelle unità operative a direzione universitaria e delle prestazioni connesse all'esercizio delle attività di assistenza e didattiche dei docenti.

4. Spin-off

Per quanto riguarda i processi di creazione d'impresa, l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro dal 2013 ha ulteriormente intensificato le azioni rivolte alla creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali scaturite dall'attività di ricerca di professori e ricercatori dell'Ateneo. L'Università intende favorire la nascita degli spin-off, in quanto questi rappresentano gli strumenti principali per il trasferimento della tecnologia sul mercato, per la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca e delle competenze scientifico-tecnologiche.

- La definizione di un nuovo regolamento spin-off è stato il primo passo verso la creazione di un contesto favorevole allo sviluppo di iniziative imprenditoriali da parte di professori e ricercatori. Un regolamento rivisitato e aggiornato che ha avvicinato il mondo della ricerca e dell'imprenditorialità.
- Ulteriore impulso alla nascita di spin-off è dovuto al programma "Talent Lab Spin-off", un avviso pubblico della Regione Calabria – emanato a novembre 2013, a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del POR FERS 2007-2013 – orientato al sostegno per la creazione di iniziative imprenditoriali rivolto a ricercatori e docenti delle Università e centri di ricerca pubblici. L'iniziativa, prevede l'accompagnamento graduale verso la definizione e il co-finanziamento (fino ad un massimale di 200.000 € di cui l'80% a fondo perduto) di un progetto di impresa nato dalle attività di ricerca accademica.

5. Brevetti

All'interno della convenzione stipulata il 26 giugno 2013 tra l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Biotechnomed scarl e CalabriaInnova è stata prevista l'erogazione coordinata e continuativa di servizi a supporto della brevettazione, con particolare riferimento: (i) alla valutazione delle possibilità di sfruttamento economico delle invenzioni di titolarità dell'Ateneo, (ii) alla valutazione quali-quantitativa del portafoglio brevetti da

applicare nel processi decisionale di deposito, mantenimento e prosecuzione delle domande di brevetto, (iii) analisi e rapporti di prior art, per la ricerca di similitudini con idee già tutelate da terzi o dell'originalità dell'idea da tutelare e (iv) il supporto nel deposito di domande di brevetto.

All'interno delle azioni sopraelencate, nell'ottobre 2013 è stata realizzata un'analisi qualitativa documentale supportata da un'analisi quantitativa dell'interno portfolio brevetti detenuto dall'Università. L'analisi ha permesso di avviare azioni di ottimizzazione delle risorse dedicate alla gestione complessiva del portfolio brevetti, risorse disponibili per essere reinvestite in nuovi depositi o in un ampliamento a livello internazionale di brevetti con maggiori potenzialità commerciali. In totale sono stati analizzati 38 depositi di brevetto suddivisi in 10 distinti sottoinsiemi.

E' in continua evoluzione l'attività di analisi preliminare delle proposte di brevetto, attraverso azioni di *prior art*. La valutazione preliminare delle idee brevettabili, avviata a luglio 2013 e rivolta a verificare i requisiti di novità e attività inventiva, ha analizzato 15 proposte provenienti da docenti e ricercatori dell'Ateneo, due delle quali, in possesso dei requisiti di novità e attività inventiva, sono in fase di deposito brevetto con il supporto di un mandatario con specifiche competenze in materia.

Parallelamente all'iter di analisi di *prior art*, deposito brevettuale e approvazione da parte degli esaminatori saranno definiti opportune strategie per lo sfruttamento economico dei brevetti. E' in corso di approvazione un nuovo regolamento brevetti di Ateneo. Un regolamento all'avanguardia, rivisitato e aggiornato che accoglie le esigenze di docenti e ricercatori ed è orientato ad accelerare il processo di tutela e deposito di brevetti frutto della ricerca di qualità dell'Ateneo.

E' stata intensificata, a partire dal secondo semestre del 2013, l'attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori della ricerca sulle tematiche riguardanti la proprietà intellettuale, quali ad esempio: i requisiti delle invenzioni, le modalità e le finalità della tutela, le procedure di deposito, di mantenimento e prosecuzione delle domande di brevetto. Queste azioni sono state avviate per consolidare ulteriormente e diffondere la cultura della Proprietà Intellettuale.

Posizionare la gestione del portfolio brevetti in un ottica "profit-oriented" con strategie mirate ad analizzare in termini di costi/benefici e redditività. In quest'ottica le decisioni su budget da assegnare, costi sostenuti e da sostenere per il deposito, il mantenimento e la prosecuzione dei titoli componenti il portfolio brevetti siano originate da analisi, ponderazioni e previsioni di fattori quali l'efficacia legale, il rischio di controversie, la tecnologia e soprattutto i ricavi

derivanti dallo sfruttamento, diretto e indiretto, delle idee innovative, in termini di potenzialità commerciali e valorizzazione economica del know-how sviluppato all'interno dell'ateneo.

5. I rapporti con altri enti di ricerca interni all'ateneo

All'interno del Campus di Germaneto, oltre alle strutture didattiche e dipartimentali dell'Università Magna Graecia sono presenti diverse realtà non accademiche che operano in stretta sinergia con l'Università, quali una Unità di ricerca presso terzi (URT) del CNR dell'Istituto di Fisiologia Clinica; una Unità Organizzativa di Supporto (UOS) del CNR dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare e l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Mater Domini.

- ***Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)***

L'Unità di ricerca presso terzi (URT) dell'Istituto di Scienze Neurologiche

L'Unità di ricerca presso terzi (URT) dell'Istituto di Scienze Neurologiche è stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 193/2008 del 30 luglio 2008 ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR (D.P. CNR N. 25033 del 4/5/2005) ed è finalizzata allo studio delle neuroimmagini nelle malattie del sistema nervoso (Unità di Ricerca Neuroimmagini, Neuroimaging Research Unit). L'URT nasce dall'accordo tra il CNR - l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Ospedaliera Mater Domini di Catanzaro. In data 6 novembre 2008 è stata sottoscritta la convenzione tra il Direttore del Dipartimento di Medicina - CNR, il Rettore dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro e il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Mater Domini di Catanzaro e rinnovata in data 10 febbraio 2012 con con durata triennale.

L'URT è allocata in una moderna e attrezzata struttura di circa 1200 mq² nel Campus Universitario di Germaneto sede dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e sede dell'Azienda Universitaria-Ospedaliera "Mater Domini". L'URT è inserita in un contesto prestigioso, estremamente innovativo e tecnologicamente d'avanguardia, in spazi ad uso

esclusivo del CNR concessi dall'Università a titolo gratuito, in piena regola con le norme di sicurezza del lavoro, protezione sanitaria e agibilità. Dopo la consegna di moderni e attrezzati spazi nell'ambito del Campus di Germaneto da parte dell'Università Magna Graecia al CNR, si è proceduto all'acquisizione di un'apparecchiatura per Risonanza Magnetica ad alto campo 3 TESLA. Presso l'URT operano 31 unità di personale (21 CNR e 10 Università) altamente qualificato distribuito nelle varie figure professionali. L'URT è dotata di attrezzature biomediche d'avanguardia nel campo delle neuroimmagini. Oltre alla succitata RM 3 TESLA, l'URT dispone di sofisticate attrezzature a supporto dell'attività di neuroimmagini, come bobine a 8 canali e 32 canali, pulsissometro, sviluppatrice, workstation, pulsantiera, attrezzatura per l'esecuzione di tasks in FMRI. Di recente acquisizione il sistema di stimolazione in FMRI che risulta necessaria per effettuare studi molto sofisticati di risonanza magnetica funzionale su individui affetti da malattie neurologiche. L'URT si è anche dotata recentemente anche di un EEG compatibile con la RM. L'URT dispone inoltre, di sofisticati software per l'elaborazione delle immagini di risonanza magnetica e di un'attrezzatura informatica molto avanzata per l'elaborazione e la visualizzazione delle immagini in intranet e a distanza. Le ricerche e i servizi svolti presso l'URT sono dedicate soprattutto alla ricerca nel campo delle neuroimmagini delle malattie degenerative del sistema nervoso e, più in particolare, dei disordini del movimento, soprattutto mediante l'uso di tecnologie d'avanguardia come la RM 3T, un'apparecchiatura indispensabile per lo studio morfologico e funzionale del sistema nervoso centrale.

L'Unità organizzativa di supporto (UOS) "Neuroimmagini" di Germaneto dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia molecolare di Milano.

L'UOS dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia molecolare è stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 10/2013 del 13 febbraio 2013 e con Convenzione operativa tra CNR e Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro stipulata il 18/09/2013 ne è divenuta operativa. Tale convenzione ha previsto l'attivazione dell'Unità Organizzativa (UOS) "Neuroimmagini" di Germaneto dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM) di Milano presso il Campus Universitario. Le ricerche svolte presso l'UOS sono dedicate soprattutto alla ricerca nel campo delle neuroimmagini delle malattie degenerative del sistema nervoso e, più in particolare, dei disordini del movimento con la collaborazione continua e proficua dei ricercatori dell'Unità Operativa Complessa di

Neurologia dell'Università Magna Graecia; vengono altresì, svolte studi e ricerche di genetica, genomica e proteomica del sistema nervoso. L'UOS è ospitata all'interno del Campus universitario, in una struttura moderna e attrezzata di circa 1200 mq² in spazi ad uso esclusivo e non esclusivo, concessi dall'Università a titolo gratuito. Presso la UOS operano 52 unità di personale (19 dipendenti CNR; 7 dipendenti Università; 7 assegnisti di ricerca CNR; 6 dottorandi di ricerca Università; 7 collaboratori CNR; 6 post-universitari) altamente qualificato distribuito nelle varie figure professionali (ricercatori, tecnici, amministrativi, dottoranti, assegnisti di ricerca, collaboratori, tesisti).

L'UOS è dotato di attrezzatura d'avanguardia quali la Risonanza Magnetica ad alto campo 3 TESLA nonché dispone di sofisticate attrezzature a supporto dell'attività di neuroimmagini, come bobine a 8 canali e 32 canali, pulsissometro, sviluppatrice, workstation, pulsantiera, attrezzatura per l'esecuzione di tasks in FMRI. Di recente acquisizione il sistema di stimolazione in FMRI che risulta necessaria per effettuare studi molto sofisticati di risonanza magnetica funzionale su individui affetti da malattie neurologiche e un sistema di EEG compatibile con la RM. L'UOS dispone inoltre, di sofisticati software per l'elaborazione delle immagini di risonanza magnetica e di un'attrezzatura informatica molto avanzata per l'elaborazione e la visualizzazione delle immagini in intranet e a distanza. Il laboratorio di genetica è dotato di attrezzature di altissimo livello, di recente acquisizione quali il Sequenziatore, il microscopio confocale, analizzatore genetico, elettromiografo.

L'Unità di ricerca presso terzi (URT) dell'Istituto di Fisiologia Clinica

L'Unità di ricerca presso terzi (URT) dell'Istituto di Fisiologia Clinica è stata costituita con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Medicina del CNR n. 0057837 del 03/08/2011 in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 51/2011 del 23 febbraio 2011 ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR (D.P. CNR N. 25033 del 4/5/2005) ed è finalizzata allo studio dei meccanismi fisiopatologici, molecolari ed approcci terapeutici innovativi della stenosi e della ristenosi coronarica. L'URT nasce dall'accordo tra il CNR - l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Ospedaliera Mater Domini di Catanzaro. L'URT è allocata all'interno del Campus Universitario di Germaneto sede dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e sede dell'Azienda Universitaria-Ospedaliera "Mater Domini". L'URT è inserita in un contesto prestigioso, estremamente innovativo e tecnologicamente d'avanguardia, in spazi

concessi dall'Università a titolo gratuito, in piena regola con le norme di sicurezza del lavoro, protezione sanitaria e agibilità.

Presso l'URT operano 10 unità di personale (3 CNR e 7 Università) altamente qualificato distribuito nelle varie figure professionali. L'URT è dotata di attrezzature biomediche d'avanguardia nel campo della cardiologia clinica ed interventistica, comprendenti una Unità di Terapia Intensiva Cardiologica, una Unità di Cardiologia Interventistica attrezzata delle più moderne dotazioni tecnologiche, oltre a laboratori di ricerca moderni, con facilities di biologia cellulare e molecolare, epigenetica, proteomica e modelli animali, coprendo l'intero arco della ricerca traslazionale, dalla raccolta delle evidenze cliniche, alla valutazione delle conseguenze sperimentali in modelli molecolari e cellulari, fino alla conferma delle ipotesi sperimentali in modelli animali.

Le ricerche svolte presso l'URT sono dedicate soprattutto alla ricerca nel campo della biologia vascolare e della fisiopatologia della ristenosi e della trombosi coronarica, con attenzione in particolare ai meccanismi regolanti il rimodellamento vascolare e la proliferazione neointimale, e dei meccanismi responsabili dell'innescamento e della propagazione della trombosi intravascolare.

L'azienda ospedaliera Mater Domini

L'attivo collegamento avviato con i più importanti enti locali, ha condotto ad importanti partnership, quali quella con la Regione Calabria per la gestione del Policlinico "Mater Domini" costituito con D.P.G.R. n. 170 del febbraio 1995. L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Mater Domini" oggi consta di 35 UO complesse distribuite su due Presidi Ospedalieri. Il primo presidio, che rappresenta anche la sede legale dove sono ubicate Direzione Aziendale ed Uffici Amministrativi, è a Catanzaro in Via Tommaso Campanella. Il secondo, il Campus Universitario "Salvatore Venuta", è sito in Viale Europa Loc. Germaneto.

L'alto livello qualitativo delle prestazioni assistenziali erogate da queste strutture non solo rende possibile lo svolgimento di una ricerca clinica di ottimo livello ma assicura anche un trasferimento diretto delle conoscenze generate dalla ricerca più avanzata alla clinica, secondo il principio from-bench-to-bedside. E' da sottolineare che alcune U.O. afferenti alla "Mater Domini" si configurano come centri di assoluta eccellenza in campo assistenziale nel panorama regionale e nazionale.

